



VERBALE DI INCONTRO

**RFI S.P.A. – DIR. COMMERCIALE ED ESERCIZIO RETE
TERMINALI ITALIA S.P.A.
QUADRANTE SERVIZI S.R.L.
CONSORZIO ZAI**

4 MAGGIO 2016

Nell'ambito dell'istruttoria avviata con la delibera ART 30/2016, in data 4 maggio 2016 si è svolto a Verona, presso la sede di Quadrante Servizi S.r.l. in via Sommacampagna 61 (Verona), alla presenza dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (nel seguito: Autorità oppure ART), l'incontro tra la Società RFI S.p.A. (nel seguito RFI), la società Terminali Italia S.p.A. (nel seguito TI), la società Quadrante Servizi S.r.l. (nel seguito QS) ed il Consorzio ZAI (nel seguito ZAI), finalizzato ad individuare le modalità più idonee per garantire l'economicità e l'efficienza gestionale dei servizi di manovra ferroviaria per l'impianto di Verona Quadrante Europa (nel seguito Verona QE).

Per ART sono presenti:

- ▶ dott. Guido Improta (segretario generale),
- ▶ dott. Stefano Andreoli (funzionario, ufficio accesso alle infrastrutture),
- ▶ arch. Gianluca Guzzon (funzionario, ufficio accesso alle infrastrutture),

Per RFI sono presenti:

- ▶ Ing. Gianpietro Strisciuglio (direttore commerciale ed esercizio rete),
- ▶ Michele Nardi (direzione commerciale ed esercizio rete),
- ▶ Giorgio Favaro (direzione commerciale ed esercizio rete).

▶ Per TI sono presenti:

- ▶ Dott.ssa Federica Ceccato (responsabile area centro-nord),

Per QS sono presenti:

- ▶ dott. Elio Nicito (presidente) di Quadrante Servizi e Matteo Gasparato di Consorzio ZAI,
- ▶ Ing Paolo Robbi (direttore generale),
- ▶ dr.ssa Georgia Liboni (Vice direttore generale).

Per ZAI sono presenti:

- ▶ dott. Matteo Gasparato (presidente).

L'incontro ha inizio alle ore 11.30.

Con nota prot. 750 del 29 febbraio 2016, QS ha rappresentato ad ART gli eccellenti risultati raggiunti dall'Interporto di Verona QE negli ultimi dieci anni in termini di:

- traffico ferroviario delle merci, quasi raddoppiato (da ca. 8.500 a ca. 15.200 treni annui);
- imprese ferroviarie operanti passate da una sola alle attuali sette, e a breve tempo, otto;
- tariffa per l'esecuzione della manovra ferroviaria primaria tra le più basse applicate negli scali ferroviari merci italiani;
- investimenti già realizzati in potenziamento delle infrastrutture e dei sistemi di gestione superiori a 50 milioni di euro.

In tale occasione, QS ha qualificato come "incongrua" la richiesta pervenuta da parte di RFI di consentire l'accesso ai propri impianti al soggetto aggiudicatario della gara prevista dalla misura 11.6.2 della delibera 70/2014, evidenziando come essa potrebbe mettere in discussione le performances gestionali sinora raggiunte.

Con nota prot. 686 dell'8 marzo 2016, RFI ha evidenziato che l'impianto di Verona QE rappresenta un caso particolare, in cui l'individuazione di un soggetto preposto alle attività di manovra nelle sole aree di proprietà di RFI e la contestuale presenza di altri operatori di manovra nei limitrofi e collegati impianti raccordati potrebbero generare diseconomie e perdita di efficienza e di economicità del sistema.

Il Dott. Improta introduce l'incontro richiamando gli obiettivi della delibera n. 30/2016, in materia di servizi di manovra ferroviaria, e la disponibilità dell'Autorità di prendere in considerazione l'assetto gestionale e organizzativo che i soggetti presenti nell'impianto ritengono più appropriato rispetto alle peculiarità dell'impianto di Verona QE, purché esso sia coerente con i suddetti obiettivi.

Il Direttore di QS Robbi presenta, sulla base dei documenti allegati al presente verbale sub 1 e sub 2, le caratteristiche salienti di Verona QE, evidenziando la crescita del volume di treni che vi terminalizzano (in controtendenza rispetto al trend nazionale) e la neutralità di QS rispetto alle imprese ferroviarie, come attestata dallo statuto della società (allegato sub 3). Evidenzia che QS, oltre a svolgere l'attività di manovra primaria su incarico di Terminali Italia, la quale ultima ha il ruolo di responsabile del sistema di gestione della sicurezza (SgS) ai sensi delle disposizioni del G.I. e di coordinamento dell'intero servizio, effettua i servizi di manovra a favore dei terminalisti raccordati, che rappresentano circa il 28 % dei treni che terminalizzano a Verona QE, su mandato da essi conferitole a partire dagli anni 2010-2011. Spiega che, allo scopo di coordinare le proprie attività con quelle di TI e di fornire alle imprese di trasporto e agli operatori logistici un servizio integrato di gestione dell' "ultimo miglio", QS ha stipulato un "contratto di rete d'impresa" con TI (contratto RILVE - allegato sub 4), nel cui ambito è stato dato corso ed attivato il progetto allestito da Rete Ferroviaria Italiana e denominato Piattaforma Integrata Logistica (PIL), una interfaccia attraverso la quale l'impresa ferroviaria affida la responsabilità del convoglio all'operatore di manovra.

Per quanto riguarda il livello tariffario, il Direttore di QS Robbi evidenzia inoltre che le tariffe applicate da QS erano già nel 2011 le più basse tra quelle applicate da tutti gli interporti, come risulta dal PIR relativo a tale anno, e che successivamente sono state ulteriormente ridotte del 5 %.

Con riferimento ai profili contrattuali, il Direttore di QS Robbi chiarisce che il servizio di manovra viene svolto sulla base dello schema contrattuale pubblicato da RFI sul PIR, in attuazione della misura 11.6.1 della delibera n. 70/2014.

Il Direttore di QS Robbi evidenzia che l'efficienza dell'attività di manovra nell'impianto di Verona QE è attestata da diversi indicatori. Prendendo ad esempio in considerazione la puntualità dei treni, spiega che nel complesso la percentuale di puntualità dei treni in uscita da Verona QE è più elevata anche di 15 punti rispetto a quella registrata dai treni in entrata. Per quanto riguarda l'indice di efficienza del servizio terminalistico (rapporto tra treni terminalizzati e binari), il livello dell'indice raggiunto da Verona QE (attualmente 1,3, corrispondente a un ciclo treno per binario ogni 19 ore ca.) è probabilmente il più elevato a livello nazionale. Chiarisce, in ogni caso, che si tratta di un indice che non dipende esclusivamente dall'operatore della manovra, ma anche, in modo prevalente, dall'M.T.O. (Multimodal Transport Operator). Viene consegnata, ed allegata al presente verbale sub 5, copia del Management Summary dello studio svolto dall'Institute of Shipping Economics and Logistics di Brema, datato 25 novembre 2015, che pone l'interporto di Verona al primo posto a livello europeo per livello di performance.

Ing. Robbi e l'Ing. Strisciuglio richiamano infine l'attenzione sulle caratteristiche infrastrutturali dell'impianto, in particolare sulle caratteristiche dei binari di collegamento tra la stazione e i 3 moduli Intermodali, che rende inevitabile il taglio tra flussi diversi. La necessità di tali tagli, e l'elevato numero di treni che terminalizzano a Verona QE, ha reso opportuno individuare un solo operatore del servizio di manovra, per ridurre al minimo i tempi morti, coordinare al meglio la programmazione dei flussi e assorbire le perturbazioni nell'ambito della gestione operativa.

All'esito della riunione odierna,

Preso atto che ART ha avuto modo di constatare, nel sopralluogo svolto in data odierna nelle aree occupate dalle infrastrutture ferroviarie e terminalistiche, così come delimitate in rosso nella cartina che si allega al presente verbale sub 6, l'effettiva peculiarità dell'impianto di Verona QE, nonché di condividere le considerazioni manifestate dai soggetti interessati e già acquisite agli atti dell'istruttoria, circa l'efficienza del servizio di manovra attualmente svolto da Quadrante Servizi Srl e l'esigenza di mantenere un operatore unico del servizio di manovra nel suddetto impianto;

Si conviene che a far data dal cambio orario 2016, il gestore unico della manovra risulterà Quadrante Servizi S.r.l. che potrà avvalersi di soggetti terzi per prestazioni di natura tecnico-operativa e commerciale, e di tale ruolo verrà data evidenza nel primo aggiornamento del PIR utile.

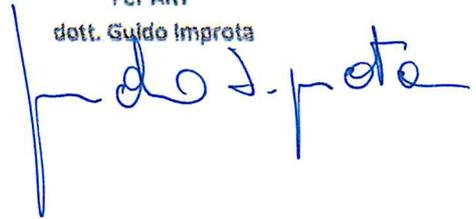
Nota: la proposta di prolungare sino al cambio orario è determinata dalla durata dei contratti in essere con le I.F. ed alle clausole in essi presenti.

L'incontro termina alle ore 15.30. Il verbale, composto di 3 pagine e 6 allegati come citati, viene letto, approvato e sottoscritto.

Per RFI S.p.A.
ing. Gianpietro Strisciuglio



Per ART
dott. Guido Improta



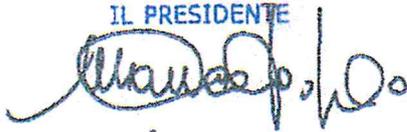
Per Quadrante Servizi S.r.l.

dott. Elio Nicito

QUADRANTE SERVIZI S.r.l.
Via Sommacampagna, 61 - 37137 VERONA - VR
Tel. 045 952 447 - Fax 045 864 0743
Codice Fiscale. Partita IVA e Reg. Imprese VR
N° 02082710233 - Cap. Soc. € 418.000,00 i.v.

Per Consorzio ZAI
dott. Matteo Gasparato

IL PRESIDENTE



Per Terminali Italia S.p.A.
dott.ssa Federica Ceccato

